

# Codice Etico e di Comportamento

## Infodata S.p.A.

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Infodata S.p.A. nella seduta del  
24 giugno 2021*

Versione	Data	Descrizione documento, della modifica o revisione	CdA	Controllo OdV	Controllo DG
2.0	24/06/2021	Adeguamento al d.lgs.231/01	//	//	//
3.0	30/05/2022	Recepimento UNI ISO 45001:2018	//	//	//
4.0	14/12/2023	Adeguamento d.lgs.24/2023	//	//	//

*Questo documento è di proprietà della Infodata S.p.A. Ogni divulgazione e riproduzione o cessione di contenuti a terzi deve essere preventivamente ed espressamente autorizzata in forma scritta dalla stessa Società.*

## Sommario

Messaggio del Presidente .....	3
Premessa .....	5
1. Il perché di un Codice Etico e di Comportamento .....	6
2. A chi si rivolge .....	6
3. La <i>mission</i> etica di Infodata S.p.A. ....	7
4. Principi Etici e di Comportamento .....	8
4.1 Principi generali.....	8
4.2 Lealtà e fedeltà.....	8
4.3 Conflitto di interessi .....	9
4.4 Responsabilità nell'utilizzo del tempo e dei beni aziendali.....	9
4.5 Riservatezza e privacy .....	9
4.6 Tutela ambientale.....	10
4.7 Doni e favori.....	10
5. Sistema whistleblowing.....	10
6. Condotta del <i>management</i> e degli organi sociali.....	12
6.1 Gestione sociale.....	13
6.2 Gestione e rendicontazione finanziaria .....	13
7. Rapporti tra dipendenti e collaboratori .....	13
7.1 Rispetto dell'individuo .....	13
7.2 Teamwork.....	14
7.3 Comunicazione e collaborazione.....	14
7.4 Abuso di autorità .....	15
7.5 Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro .....	15
7.6 La certificazione UNI ISO 45001:2018 e il Modello SGSL .....	15
8. L'etica nella gestione dei rapporti esterni.....	16
8.1 Soggetti appartenenti alla P.A. e clienti privati: l'impegno anticorruzione .....	16
8.2 Fornitori e c.d. "terze parti" .....	18
8.3 Concorrenza .....	18
8.4 Rapporti con gli organi di informazione.....	19
8.5 Le organizzazioni politiche e sindacali .....	19
9. Dove è possibile consultare il Codice Etico e di Comportamento .....	19
10. Segnalazioni delle violazioni.....	19
11. Violazioni del Codice Etico e di Comportamento.....	19
12. Entrata in vigore.....	20
13. Gestione del Codice Etico e di Comportamento.....	20

## **Messaggio del Presidente**

*Il mercato del ICT ci pone davanti ogni giorno nuove ed avvincenti sfide che, forti della nostra storia, esperienza professionale e della nostra consolidata capacità manageriale, siamo pronti a raccogliere, ma con responsabilità, serietà, perseveranza.*

*Siamo orgogliosi di collocarci tra i principali players del nostro settore in campo nazionale, posizione conquistata grazie al lavoro e all'impegno globale di tutti coloro i quali, ogni giorno, si sentono parte di Infodata S.p.A. ed esprimono in essa tutto il loro potenziale e talento.*

*Per preservare ancora di più questo successo e proiettarlo verso il futuro, oggi rafforziamo la nostra identità abbracciando principi di etica di impresa, in perfetta linea con la nostra dimensione sociale, economica e giuridica.*

*Aumentando costantemente il grado di fiducia verso chi crede nel nostro impegno, dobbiamo gestire le nostre relazioni d'affari consapevoli del ruolo assunto, motivando le azioni intraprese per conto di Infodata S.p.A. attraverso processi socialmente responsabili e l'adozione di chiari principi organizzativi volti a gestire le relazioni sociali della nostra impresa, nonché gli impatti delle decisioni intraprese.*

*In questa prospettiva interdisciplinare, credo che si intersechino tre diversi elementi: il mercato, l'organizzazione e l'individuo.*

*Intercettando la visione del mercato moderno, ogni azienda deve agire in modo responsabile essendo portatrice di interessi non solo di natura finanziaria o di profitto, ma anche di natura etica, codificate principalmente nel diritto ma intimamente connesse alla morale di ogni singola persona.*

*Con l'adozione del nostro Codice Etico e di Comportamento, pertanto, allineiamo il nostro stile personale all'intera struttura organizzativa societaria, fatta di regole, procedure e processi aziendali che devono necessariamente poggiare su solidi principi di legalità.*

*La condivisione collettiva dei principi enunciati in questo documento, afferma la validità, l'adeguatezza e l'efficacia della nostra politica organizzativa che non cede a compromessi di alcun tipo perché, delineando i giusti comportamenti da tenere, è orientata al raggiungimento dell'eccellenza nel pieno rispetto della legge.*

*Buon lavoro!*

*Gianni Caparelli  
Presidente Infodata S.p.A.*

#### Identificazione

Il presente documento è denominato Codice Etico e di Comportamento Infordata S.p.A. e reca il seguente codice:

■ MOGC231\_Codice Etico\_Ver.4.0\_2023

#### Scopo

Il documento sancisce regole di condotta e definisce lo stile assunto dalla Società nella conduzione degli affari cui tutti i Destinatari obbligatoriamente devono conformarsi.

#### Collocazione

Il presente Codice Etico e di Comportamento è parte integrante del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottato dalla Società (d'ora in poi MOG 231), in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n.231 recante la "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*".

Il set documentale vuole, altresì, essere un valido supporto alla gestione conforme alle *best practice* ITIL e nel contesto della normativa ISO 27001, rispetto alla quale Infordata S.p.A. è conforme.

## Premessa

*Information e Communication Technology* hanno trasformato la nostra vita e il nostro modo di lavorare, offrendoci grandi opportunità assieme a nuove complessità: Infodata dal 1980 è protagonista di questa trasformazione.

Nell'arco di 40 anni, Infodata si è modellata alle mutate esigenze di *business*, ha ampliato la sua struttura con una serie di acquisizioni, dove operano aziende e divisioni con competenze specifiche nelle varie aree di *business*.

Nata con la vocazione ad operare nel mercato delle PMI, Infodata S.p.A. ha progressivamente esteso il suo raggio di azione a Clienti di fascia più alta come banche e finanza e pubblica amministrazione, centrale e locale.

La capacità di applicare le nuove tecnologie alle reali e mutevoli esigenze dei Clienti, un'elevata flessibilità di assecondare le rapide evoluzioni che le logiche di *business* impongono alle molteplici e differenziate infrastrutture gestite, l'innalzamento della qualità dei servizi per garantire gli *uptime* richiesti da un'economia globale che non prevede fermi nell'attività di *business* e l'ottimizzazione della spesa IT, rappresentano solo alcuni degli elementi che hanno determinato la crescita di Infodata ed il suo consolidamento nel tempo.

Oggi Infodata S.p.A. offre soluzioni innovative nelle diverse aree di *business* e servizi completi di progettazione, realizzazione e messa in esercizio di sistemi informativi complessi basati sull'integrazione e personalizzazione di diverse tecnologie.

Vogliamo, perciò, essere il *techpartner* al quale affidarsi per gestire le esigenze aziendali nel modo migliore, forti della consapevolezza che ogni Cliente ha urgenze e necessità diverse e non esistono soluzioni replicabili, ma solo dedicate ad ogni singola realtà.

## 1. Il perché di un Codice Etico e di Comportamento

I comportamenti delle persone che costituiscono un'organizzazione – partendo da coloro che dispongono di maggiori responsabilità e maggiore autorità – ne modellano l'immagine; esiste, pertanto, un rapporto diretto tra rispetto delle regole, autorevolezza, affidabilità e, dunque, successo dell'impresa.

Il presente Codice Etico e di Comportamento è ritenuto uno degli strumenti della responsabilità sociale di Infodata S.p.A., attraverso cui si esprimono impegni e si assumono delle responsabilità nell'attività gestionale.

È lo strumento fondamentale per l'attuazione di buone pratiche di comportamento, attraverso la diffusione di *standard* etici e morali propri dell'intera organizzazione societaria, cui tutti devono attenersi: una guida e un punto di riferimento per chi lavora in Infodata S.p.A., per chi ha interesse a perseguirne la missione, lo sviluppo e per chi ha rapporti con essa.

Esso è parte integrante del MOG231, adottato dalla Società ai sensi del d.lgs.231/01 al fine di strutturare un complesso normativo interno, capace di dettare linee organizzative improntate al rispetto della legalità.

Questo documento è accettato da tutti i dipendenti e soggetti terzi che agiscono nell'interesse di Infodata S.p.A. ed è messo a disposizione nelle modalità definite e ritenute più idonee dall'Organo amministrativo.

Tramite il presente documento, si vuole offrire un valido supporto affinché, qualora necessario, ogni Destinatario possa trovare pronta risoluzione agli interrogativi dell'operatività quotidiana, coprendo la parte di indeterminatezza che emerge nelle varie situazioni, permettendo così di prendere le più giuste decisioni in termini di legalità o, quantomeno, sollevare un processo che le qualifichi e ne riduca i rischi.

In linea con quanto intrapreso anche dal Gruppo Infodata, i Codici Etici e di Comportamento rappresentano l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i dipendenti nell'ambito di Gruppo. Seguendo questa filosofia, nonché una necessità di adeguamento per fini della *compliance 231*, la Capogruppo ha chiesto alle società controllate di porre in essere azioni di adeguamento dei propri codici etici e di comportamento e, in generale, ad un complessivo allineamento ai valori espressi a livello di Gruppo.

Tramite i propri Codici e Modelli 231, ogni società del Gruppo si pone tra i propri obiettivi la moralizzazione e l'efficienza economica nei rapporti intra-aziendali (vertice aziendale, management, dipendenti) ed esterni all'azienda (clienti e fornitori), al fine di favorire indirizzi univoci di comportamento, nonché benefici economici indotti dal consolidamento di una valida reputazione aziendale.

## 2. A chi si rivolge

Le norme del Codice Etico e di Comportamento si applicano a tutti i componenti degli Organi sociali e di controllo, nonché a tutti i dipendenti di Infodata S.p.A.; il presente documento, inoltre, si rivolge ed applica alle c.d. "terze parti" coloro i quali, cioè, che collaborano, cooperano o che compiono attività specifiche nell'interesse di Infodata S.p.A. o attraverso cui essa persegue i suoi fini istituzionali.

Tutte queste categorie rientrano tra i c.d. “Destinatari” del Codice Etico e di Comportamento. I principi del Codice Etico devono ispirare tutti i Destinatari, senza alcuna distinzione, nelle loro attività decisionali, di controllo ed operative di ogni giorno. È ritenuto, infatti, che il Codice Etico di Comportamento di Infodata S.p.A., costituisca uno strumento fondamentale di regolamentazione su base legalitaria e, successivamente, di monitoraggio continuo, dei rapporti organizzativi interni verso quelle decisioni che all’esterno potrebbero generare ripercussioni negative. Qualora non correttamente governati ed organizzati, i comportamenti dei singoli sganciati dalla *vision* etica della Società e del Gruppo, potrebbero generare impatti negativi in ambito economico, finanziario, sociale e relazionale, con particolare attenzione alle tematiche della gestione dei rapporti con le funzioni pubbliche e lotta alla corruzione, la protezione dei dati e rischi informatici, la concorrenza, la corretta gestione societaria, la stabilità finanziaria, gli adempimenti fiscali e tributari, rispetto dell’ambiente e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, rapporti con *partner* commerciali, con i clienti, con i fornitori.

Il Codice Etico non entra nel merito di leggi e le normative nazionali, ma mira ad integrarle; questo primo presidio di legalità, contribuisce a definire il complesso normativo interno adottato dalla Società, attraverso cui manifestare la propria politica di conduzione etica degli affari nonché l’agire organizzato al fine di contrastare i fenomeni di criminalità d’impresa. In tale ottica, esso esplicita le legittime aspettative che Infodata S.p.A. ripone verso i Destinatari a che tutti condividano e facciano propri i principi abbracciati in questo documento, permettendo così ai tutti di agire in piena legalità e operare in modo organizzato al fine di ridurre rischi di natura economico e reputazionale, legati alla possibile commissione di fattispecie criminose, ed allontanare le occasioni che potrebbero creare un vantaggio illecito per Infodata S.p.A.

### **3. La *mission* etica di Infodata S.p.A.**

Infodata vuole essere un *partner* fedele ed apprezzato dai propri Clienti con i quali collabora per una crescita comune sul mercato, dando valore aggiunto al *business* di entrambi.

I comportamenti etici devono essere un ulteriore contributo che Infodata assicura ai suoi Clienti, ai lavoratori ed ai fornitori, attraverso l’ulteriore sviluppo di un modello di impresa caratterizzato da legalità, innovazione e forte radicamento territoriale, nel rispetto dell’ambiente.

Per Infodata essere *partner* affidabile vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i Clienti, perché ricevano, attraverso una collaborazione continua, servizi di qualità all’altezza delle loro attese;
- le persone che lavorano nell’impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione ricevendo i giusti riconoscimenti;
- i fornitori, perché siano attori del valore dell’azienda e *partner* riconosciuti della crescita di Infodata;
- il Gruppo, perché sia certo che il valore economico dell’impresa continui ad essere incrementato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile.

Infodata S.p.A. si impegna a perseguire con velocità gli obiettivi fissati introducendo in ogni attività il principio di ottimizzazione, sia nella gestione delle risorse umane sia in quella delle risorse finanziarie e tecnologiche impiegate.

La Società si pone l'obiettivo di introdurre nell'ambito dei diversi livelli organizzativi interni, non solo tutti gli aspetti dell'innovazione nei diversi campi e settori di interesse ma, allo stesso tempo, elementi e principi etici e di legalità condivisi e promulgati a livello di vertice amministrativo, tendendo, ogni giorno, all'evoluzione ed il miglioramento concreto delle proprie attività.

## 4. Principi Etici e di Comportamento

### 4.1 Principi generali

I rapporti ed i comportamenti, a tutti i livelli, devono essere impostati sempre sui principi di legalità, onestà, correttezza, integrità morale, equità, trasparenza, reciproco rispetto, nonché apertura alla verifica e, naturalmente, basati su informazioni vere, corrette e complete.

Tutte le attività aziendali devono essere svolte osservando le leggi applicabili, le procedure e i regolamenti aziendali e dei principi sanciti dal presente Codice Etico e dal MOG231 adottato.

Il vertice aziendale, il *management* e i responsabili delle strutture devono costituire un esempio e un modello di riferimento per tutti i dipendenti, manifestando una condotta ineccepibile nell'esercizio delle attività di competenza, promuovendo costantemente lo spirito di collaborazione, di fiducia, di rispetto reciproco, di coesione e spirito di gruppo al fine di tutelare e migliorare sistematicamente il clima aziendale, l'immagine e il prestigio della Società e del Gruppo.

Infodata riconosce il merito e premia i comportamenti di quelle persone che mostrano coerenza con la sua missione ed il rispetto dei suoi valori etici; tutto questo attraverso la cultura del dialogo, la diffusione dell'informazione e lo spirito di appartenenza ad un gruppo unico e integrato.

### 4.2 Lealtà e fedeltà

L'immagine e la reputazione di Infodata S.p.A. sono risorse essenziali che tutti i Destinatari sono tenuti a tutelare con il loro comportamento. La Società mantiene con ciascuno di essi un rapporto di lealtà e fedeltà reciproca; in tal senso, i dipendenti devono perseguire, nell'esecuzione delle proprie attività, il bene e gli interessi della Società evitando di svolgere attività contrarie alla legge, agli interessi societari o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Ogni Destinatario, inoltre, è tenuto, nell'ambito della propria attività lavorativa, a fornire informazioni precise, corrette e secondo gli accordi e le tempistiche, di volta in volta, richieste dalla Società.

Lavorare "in" e "per" Infodata S.p.A., comporta un impegno ad instaurare un rapporto fiduciario con i propri colleghi e, più in generale, con tutti gli interlocutori.

È ritenuto essenziale impegnarsi con lealtà ed efficacia per conseguire gli obiettivi aziendali con la consapevolezza dei propri compiti e coerenza delle proprie responsabilità.

Essere coerenti significa per ognuno impegnarsi ad attuare quotidianamente, in ogni azione, la missione, i valori e i principi di funzionamento dell'azienda. Essi sono ritenuti base fondante della pianificazione, degli obiettivi e della gestione operativa.



#### 4.3 Conflitto di interessi

I dipendenti Infordata S.p.A. hanno il divieto di svolgere attività lavorative a favore della concorrenza, di prestare, senza il consenso scritto della Società, la propria attività professionale a favore di terzi in qualità di dipendente, consulente, membro del Consiglio di Amministrazione, nonché di agire e lavorare per conto di un fornitore o Cliente di Infordata.

Tutti i Destinatari devono astenersi dal porre in essere azioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse con Infordata S.p.A. e con il Gruppo, e devono evitare di avvantaggiarsi personalmente di possibili opportunità d'affari connesse allo svolgimento delle proprie funzioni. Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di segnalare ai propri diretti superiori le potenziali situazioni di conflitto di interessi in cui possono essere coinvolti.

#### 4.4 Responsabilità nell'utilizzo del tempo e dei beni aziendali

Ogni dipendente Infordata S.p.A. utilizza gli strumenti aziendali messi a sua disposizione unicamente per scopi lavorativi in quanto funzionali allo svolgimento delle proprie attività. Ciascun dipendente sarà, quindi, direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali – materiali e immateriali – quali, ad esempio, locali, attrezzature, informazioni opere d'ingegno riservate e di proprietà della Società.

Il tempo lavorativo deve essere utilizzato in modo responsabile e nell'interesse della Società: il dipendente non può svolgere, durante il proprio orario lavorativo, altre attività che non siano strettamente collegate con le proprie mansioni d'ufficio.

Ogni dipendente di Infordata è tenuto a operare con la diligenza ed efficienza necessarie a tutelare e valorizzare le risorse aziendali, garantendone un utilizzo proprio e non in contrasto con l'interesse dell'azienda.

Tutto il personale ha l'obbligo di uniformarsi alle procedure interne adottate al fine di tutelare gli *asset* strategici di Infordata S.p.A., i protocolli previsti dal MOG231 posti a presidio dei reati informatici e uso delle attrezzature informatiche, nonché le norme di comportamento interne di cui al SGI, coinvolgendo e consultandosi con il Responsabile della Sicurezza (RSGSI), qualora a conoscenza di anomalie o abusi potenziali o in corso.

Parimenti, è cura dei dipendenti impedire l'uso fraudolento o improprio dei beni di proprietà di Infordata S.p.A., a vantaggio loro o di terzi.

#### 4.5 Riservatezza e privacy

Le informazioni acquisite, in particolar modo quelle che hanno carattere confidenziale, i dati personali e particolari, le conoscenze apprese, elaborate e gestite dai dipendenti nell'esercizio della propria attività lavorativa, devono rimanere strettamente riservate e non devono essere acquisite, utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno che all'esterno della Società, se non dalle persone autorizzate e nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

A titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, sono considerate informazioni coperte da segreto: i progetti aziendali (piani commerciali, strategici, industriali, operativi, etc.), gli investimenti ed i disinvestimenti, i dati relativi ai dipendenti, le informazioni riguardo al *know-how* ed ai processi tecnologici, le banche dati quali fornitori, clienti e collaboratori, attività di innovazione tecnologica, piani di acquisizione o fusione ed accordi societari.

Inoltre, i destinatari delle informazioni dovranno prestare la massima attenzione e riservatezza nel proteggere le informazioni generate o acquisite onde evitarne ogni uso improprio e non autorizzato, in conformità con quanto previsto dalla normativa italiana ed europea in tema di *privacy*.

L'impegno alla tutela della riservatezza e della *privacy*, coinvolge anche coloro i quali sono impegnati, a qualsiasi titolo, a svolgere delle attività per conto e nell'interesse di Infodata S.p.A. ed è definito a livello contrattuale.

#### 4.6 Tutela ambientale

La tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento, rappresentano un impegno prioritario e costante per Infodata.

Tutte le attività della Società sono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, in linea anche con quanto definito con il Sistema di Gestione Ambientale o "SGA", interno e di Gruppo.

I dipendenti di Infodata, nello svolgimento delle loro funzioni, si impegnano, quindi, a rispettare tali normative e promuovono, inoltre, una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

#### 4.7 Doni e favori

I Destinatari del presente Codice non devono promettere, offrire, né accettare, per sé o per altri, direttamente o indirettamente, raccomandazioni, trattamenti di favore, denaro o altre utilità da parte dei soggetti con i quali entrano in relazione. Devono evitare di ricevere benefici di ogni genere che possano essere o apparire tali da influenzarne l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità, tanto nel settore pubblico che privato.

In generale e, in particolar modo nella gestione e nella conduzione degli affari, è vietato sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite tali con un soggetto pubblico al fine di dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altre utilità, come prezzo della propria mediazione illecita ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

Fermo restando quanto sopra detto, in via del tutto eccezionale, possono essere accettati e fatti solo regali o doni di carattere puramente simbolico o personalizzato, come ad esempio i gadget aziendali, e comunque di modesto valore.

Qualsiasi occasione deve comunque essere portata all'attenzione della Direzione Generale o del vertice amministrativo.

### 5. Sistema whistleblowing

Infodata S.p.A. ha aggiornato e implementato il proprio sistema di gestione delle segnalazioni di illecito, c.d. "*whistleblowing*", onde garantire diritti, garanzie e protezioni che la legge riconosce ai singoli individui implicati nella segnalazione.

È stato attivato il canale di segnalazione interno, accessibile tramite il sito <https://www.infodata.net/> nella sezione *ad hoc* creata, ove le persone segnalanti possono inoltrare segnalazioni scritte che saranno oggetto di approfondito processo di accertamento tramite procedure interne, nel pieno rispetto delle previsioni normative, soprattutto in tema di

protezione dei dati personali. La gestione del canale è stata attribuita al WO – Whistleblowing Officer, che coincide con l’OdV.

La persona che intende segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione europea che ledono l’interesse o l’integrità dell’ente privato (es. reati presupposto, ai sensi del d.lgs.231/01, violazioni del MOG 231 di Infodata S.p.A., illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione europea o nazionali indicati nell’allegato al d.lgs.24/2023 ecc.), di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato, devono far ricorso esclusivamente al canale interno attivato dalla Società e per iscritto. È sempre possibile per il segnalante revocare la segnalazione inviata, comunicandolo al WO.

In via alternativa e nel rispetto delle condizioni imposte dal d.lgs.24/2023, la persona segnalante può ricorrere al canale esterno di segnalazione attivato e gestito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), collegandosi al sito <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing> e seguire le istruzioni di compilazione del modulo predisposto dall’Autorità.

La persona segnalante, inoltre, può effettuare una divulgazione pubblica, qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla legge o rivolgersi all’autorità giudiziaria. In entrambi i casi di divulgazione pubblica o denuncia all’autorità giudiziaria, essi godranno sempre della medesima protezione riconosciuta alla persona segnalante.

#### ***Cosa riconosce Infodata S.p.A.***

Infodata S.p.A. riconosce a tutti i soggetti legittimati implicati a qualsiasi titolo nella segnalazione, tutti i diritti e le prerogative ad essi riservati dalla legge.

In particolar modo, la Società si impegna a garantire: un accertamento dei fatti segnalati in modo autonomo e indipendente, un diligente seguito nella fase di gestione della segnalazione da parte del WO, le interlocuzioni con il segnalante al fine anche di acquisire ulteriori informazioni utili per la corretta risoluzione della segnalazione e, infine, tempi celeri di riscontro al segnalante garantendo la riservatezza dei dati acquisiti in ottemperanza agli obblighi di legge.

Nella fase di accertamento dei fatti, si impegna a garantire il rispetto della protezione dei dati personali, secondo i principi imposti dal Reg. UE 2016/679 nonché le prescrizioni derivanti dal Codice privacy previste dal d.lgs.196/2003 e s.m.i.

Ogni abuso dello strumento di segnalazione non sarà tollerato dalla Società. La persona segnalante agisce sotto la sua responsabilità civile e penale: questo implica che, qualora ricorrano le condizioni di legge e siano state rispettate, gli saranno garantite dalla Società tutte le misure di protezione previste. In caso contrario, qualora nella fase di accertamento dei fatti oggetto di segnalazione dovessero esser rilevate delle condotte fraudolente o comunque illecite volte a danneggiare ingiustamente la persona coinvolta o comunque menzionata, la Società attiverà le procedure previste dalla legge e dalle procedure aziendali al fine di tutelare i diritti eventualmente lesi derivante dalla segnalazione.

Qualora un segnalante ritenesse di aver subito una ritorsione, deve comunicarlo all’ANAC, competente in via esclusiva all’accertamento dei fatti in siffatta ipotesi.

#### ***Sanzioni***

Tutte le persone implicate nella vicenda segnalata si ritengono in egual meritevoli di tutela.

È fatto obbligo a tutti i soggetti Destinatari del presente Codice, nonché a tutti coloro che intendano effettuare una segnalazione scritta tramite il canale interno della Società di rispettare meticolosamente quanto previsto dal d.lgs.24/2023, dal MOG231 e dalle leggi applicabili in materia.

Infodata S.p.A. ritiene che la segnalazione interna sia un fondamentale strumento per conoscere in via prioritaria e diretta eventuali sintomi di allarme che possano danneggiare l'integrità del sistema organizzativo interno e, con esso, tutto l'ambiente lavorativo.

La Società incoraggia ad usare il canale interno di segnalazione in via prioritaria, perché solo così, all'interno appunto, è possibile accertare i fatti in modo efficace, rapido ed efficiente.

I fatti si riterranno presunti fino a chiusura delle fasi di accertamento degli stessi. Qualora, a seguito dell'accertamento operato dalle funzioni aziendali preposte una segnalazione dovesse esser ritenuta illecita, in particolar modo atta a danneggiare volontariamente una persona che si sa esser estranea ai fatti, Infodata S.p.A. potrà attivare i rimedi disciplinari o clausole contrattuali previste dal Codice disciplinare 231.

### **Informazioni**

Collegandosi al sito <https://www.infodata.net/> Infodata S.p.A. fornisce tutte le informazioni utili ad effettuare una segnalazione in modo lecito. Per tutto quanto non previsto nel presente Codice, si fa espresso rinvio alla citata documentazione.

## **6. Condotta del management e degli organi sociali**

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo gestionale, organizzativo, direttivo e manageriale, e controllo legale, come previsto dagli obiettivi strategici aziendali, devono:

- ispirarsi a principi di legalità nell'esercizio delle sue funzioni;
- diffondere principi di etica d'impresa e rispetto della legalità, figurandosi quale degno punto di riferimento nell'applicazione e rispetto degli stessi;
- garantire la stabilità e le risorse finanziarie secondo i principi contabili e di legge;
- creare un ambiente lavorativo motivante ed un clima in cui tutti i dipendenti siano in grado di sviluppare in pieno le proprie potenzialità;
- essere una guida per il proprio *team*, dare adeguata indipendenza ai propri collaboratori per il raggiungimento dei loro obiettivi e discutere con loro i risultati raggiunti almeno una volta all'anno come previsto dalla normativa interna.

Infodata si impegna a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun dipendente nello svolgimento delle proprie competenze affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli, in linea con gli aspetti meritocratici, trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La gestione societaria segue i principi normativi fissati dall'ordinamento giuridico italiano e dallo Statuto; in modo oculato e responsabile, essa deve sempre mirare a proteggere gli interessi della Società, tenendo conto dei presidi sviluppati a tutela del rischio d'impresa, nonché di quanto previsto dal MOG231.

### 6.1 Gestione sociale

Gli Organi preposti alla gestione sociale e di controllo e, più ampiamente, quelli impegnati ogni giorno al raggiungimento degli obiettivi sempre più ambizioni di *business* prefissati, si impegnano ad una gestione improntata sul rispetto dei principi normativi applicabili, tanto di natura privatistica, quanto di matrice penalistica, ponendo sempre la Società al riparo da azioni pregiudizievoli e che possano, nel breve e nel lungo periodo, potenzialmente recare un danno alla stessa, sia sotto un punto di vista finanziario che reputazionale.

Lo Statuto sociale guida la *management* affinché le scelte amministrative vengano sempre poste in essere in modo lecito e soggette a meticolosi controlli, nel pieno rispetto dei canoni normativi. Nei bilanci, nelle relazioni o nelle comunicazioni sociali previste dalla legge, vengono rappresentati solo fatti veri, soprattutto sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, evitando condotte che possano generare errore o sfiducia gestoria. Stesso dicasi per il ruolo di Infodata S.p.A. in qualità di contribuente: la Società assolve i suoi obblighi di natura fiscale e tributaria, in modo trasparente e sempre su base veritiera, avendo cura di tenere le scritture contabili secondo quanto prescritto dalla legge.

Le dichiarazioni imposte dalla normativa fiscale e il rispetto degli adempimenti, dovranno esser sempre il frutto della reale rappresentazione dei fatti, nonché della correttezza delle operazioni e della concreta tangibilità delle stesse: il tutto sempre dimostrabile a livello documentale, essendo non tollerabile una condotta tesa ad aggirare in modo fraudolento l'obbligo contributivo.

### 6.2 Gestione e rendicontazione finanziaria

La gestione dei flussi finanziari è demandata esclusivamente ai soggetti formalmente investiti ed autorizzati ad eseguire le disposizioni, secondo criteri di massima trasparenza, tracciabilità, correttezza e veridicità in ossequio alla normativa vigente in ambito contabile e fiscale.

Questi principi guidano le funzioni preposte nel momento in cui si intrattengono affari di varia natura e che, sulla base di procedure specifiche, devono instaurarsi solo ed esclusivamente con *partner* che godono di una specifica solidità ed affidabilità finanziaria, in modo da vincolare ogni fase della trattativa commerciale su parametri effettivi, evidenti e riscontrabili, al fine di contrastare fenomeno di riciclaggio o di autoriciclaggio.

## 7. Rapporti tra dipendenti e collaboratori

Ai fini di questo Codice, si definisce dipendente e/o collaboratore chiunque, al di là della qualificazione giuridica del rapporto (lavoratore subordinato, stage, apprendistato), intrattenga con Infodata S.p.A. una relazione di lavoro finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'impresa.

### 7.1 Rispetto dell'individuo

La caratteristica che contraddistingue Infodata S.p.A. è la volontà di sostenere e promuovere l'attitudine al cambiamento, impegnandosi a valorizzare l'esperienza delle proprie persone e sviluppare le competenze di tutti i lavoratori, nel promuovere la cooperazione e lo scambio di conoscenze, affinché il lavoro sia fonte di soddisfazione e orgoglio.

I rapporti tra i dipendenti e collaboratori di Infodata sono improntati ai principi di tolleranza, uguaglianza e di una civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone.

Le molestie sessuali e le vessazioni fisiche o psicologiche non sono tollerate da Infodata, in qualsiasi forma esse si manifestino. Tutti devono mostrare sensibilità e rispetto nei confronti degli altri e astenersi da qualsiasi comportamento considerato offensivo.

Il rispetto della persona è un valore che Infodata vuole trasmettere ai propri dipendenti e collaboratori; tale principio deve governare le quotidiane interazioni lavorative e creare un ambiente aperto, amichevole e professionale basato sul sano confronto dialettico e la stima reciproca.

Infodata S.p.A. ripudia qualsiasi forma di lavoro irregolare o di discriminazione, sia essa riferita alla condizione fisica, alla disabilità, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere o a qualsiasi altra condizione che possa dare origine a discriminazione.

Tutti gli aspetti legati a tematiche contrattuali sono normati dal CCNL applicato che Infodata rispetta nella sua totalità.

## 7.2 Teamwork

Questo tema contraddistingue le singole risorse ed è caratteristica principale dell'essere in Infodata S.p.A.

I membri di un team devono collaborare, essere in grado di contribuire, con le rispettive forze e capacità, ai vari progetti aziendali ed essere sempre focalizzati sull'obiettivo comune che viene loro fornito dal management o dai Capi progetto/team leader.

Infodata S.p.A. garantisce un ambiente di lavoro in cui ciascuno possa collaborare esprimendo la propria attitudine professionale, ove la responsabilità si manifesti e le regole condivise siano rispettate e promosse.

L'azienda, nel rapporto di lavoro, valorizza le competenze, le potenzialità e l'impegno, adoperando criteri di valutazione chiari e omogenei. Tutto quanto sopra in ambienti, strutture, team di lavoro e Clienti in continua evoluzione e, quindi, con la necessità di un elevato grado di flessibilità operativa, che esige il rispetto degli standard qualitativi imposti dalla Società.

## 7.3 Comunicazione e collaborazione

Infodata riconosce il valore della comunicazione come fattore indispensabile per la condivisione e lo scambio di competenze: elementi indispensabili per accrescere il senso di appartenenza all'azienda.

Allo stesso tempo riconosce il valore fondamentale della collaborazione tra lavoratori e tra diverse strutture organizzative, che si fonda sulla costante attenzione alla soddisfazione delle esigenze dei Clienti e sul raggiungimento dell'interesse di Gruppo.

Ogni dipendente ha il dovere di scambiare e divulgare le informazioni necessarie all'interno della propria unità lavorativa o del progetto in cui è inserito. Mettere le conoscenze a disposizione di

chi ne ha bisogno, porta a risultati migliori e ad una maggiore efficienza, permettendo ai colleghi di sviluppare un pieno utilizzo delle proprie capacità in tempi più veloci.

Infodata S.p.A. promuove un ambiente di lavoro fondato sull'informazione e sul coinvolgimento del personale. In particolare:

- definisce con chiarezza i ruoli aziendali;
- sollecita il contributo di tutte le figure professionali alla soluzione dei problemi, con particolare riguardo a coloro che operano a contatto del Cliente;
- organizza incontri periodici per la condivisione degli obiettivi aziendali;
- sviluppa opportuni strumenti di comunicazione aziendale;
- attiva periodicamente indagini sul clima aziendale e si adopera per migliorarlo costantemente.

#### 7.4 Abuso di autorità

Il superiore gerarchico non richiederà ai propri collaboratori favori personali o qualunque altro comportamento non previsto dai contratti di lavoro e dalle norme del presente Codice.

#### 7.5 Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Infodata S.p.A. si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti e collaboratori la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi, attraverso la formazione, le esigenze manifestate dei lavoratori e promuovendo comportamenti responsabili.

A tal fine si impegna a:

- adottare sistemi di gestione della salute e sicurezza del lavoro sempre in linea con la normativa vigente;
- definire specifici obiettivi e programmi di miglioramento, volti alla minimizzazione di infortuni e malattie professionali.

Questo elemento di natura non solo normativa ma di civiltà sociale, viene riversato nei rapporti con *partner* commerciali: Infodata non instaura o prosegue rapporti commerciali con soggetti che non condividono o non assumono tali impegni prima ancora verso i propri lavoratori.

#### 7.6 La certificazione UNI ISO 45001:2018 e il Modello SGSL

Nel 2022 Infodata S.p.A. ha deciso di intraprendere il percorso per l'acquisizione della certificazione alla norma UNI ISO 45001:2018 *"Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso"*.

Tale scelta strategica, oltre che ad alimentare le politiche rivolte a tutelare le condizioni di lavoro dei lavoratori, è volta a perseguire gli scopi delineati dalla legislazione italiana dall'art.30 del d.lgs.81/08. Nello specifico, definire un modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa ai sensi del d.lgs.231/01.

In virtù della presunzione di conformità di cui al co.5 dell'art.30 del d.lgs.81/08, l'ottenimento della sola certificazione non esonera ogni Destinatario a conformarsi alle procedure cautelari a tutela della salute e sicurezza definite nel MOG-SGSL in adozione.

Il nuovo assetto preventivo delineato dalla certificazione, pertanto, si integra con il MOG 231 in adozione, e solo la corretta applicazione di tali regole cautelari può realizzare gli scopi voluti dal

legislatore in tema di efficacia esimente dei modelli di organizzazione sul versante della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## 8. L'etica nella gestione dei rapporti esterni

Nei rapporti d'impresa e nella conduzione degli affari, Infodata impone e pretende un comportamento etico e rispettoso delle leggi, che vede fattori fondamentali quali la massima trasparenza, la correttezza e la veridicità delle informazioni parte integrante della presente politica.

Nello specifico, tali fattori sono fatti valere nei rapporti con soggetti riconducibili alla P.A., nei rapporti manageriali con *partner* commerciali, i Clienti, i fornitori, i consulenti e, più in generale, verso tutti coloro che intrattengono rapporti a vario titolo con Infodata S.p.A.

Infodata deve suscitare impressioni positive, fornire dati reali ed attendibili e dovrà evitare comportamenti ambigui.

Una comunicazione chiara è la base di un comportamento etico e la fiducia che da esso ne deriva, costituisce il fondamento per una relazione sana e duratura con il mondo esterno.

Per tale ragione è necessario, che tutti i Destinatari, comprese le c.d. "terze parti", rispettivamente per quanto di competenza, in ottemperanza a specifiche clausole contrattuali condividano gli impegni che con questo Codice Etico si vanno ad assumere.

### 8.1 Soggetti appartenenti alla P.A. e clienti privati: l'impegno anticorruzione

Nell'erogazione dei servizi e, in generale, nella gestione dei rapporti esterni, Infodata S.p.A. garantisce rispetto della legge ed equità di trattamento, adoperandosi per raggiungere il più alto livello possibile di servizio in tutte le proprie aree di competenza.

La Società traccia queste relazioni tramite fattori quali la disponibilità, il rispetto, la cortesia, la partecipazione, il rispetto dei ruoli, impegnandosi sempre alla soddisfazione delle richieste pervenute.

- **Nell'ambito dei rapporti, contrattuali e non, con soggetti di natura pubblica**, tutti i Destinatari dovranno rispettare le procedure interne, nonché i protocolli comportamentali previsti dal MOG231 di Infodata S.p.A., evitando, con il proprio comportamento, di ottenere indebitamente favoritismi o utilità, per sé stessi o per altri, o stringere accordi corruttivi con soggetti appartenenti alla P.A. o esercenti funzioni pubbliche, che possano arrecare danno alla Società esponendo la stessa alla contestazione di un reato presupposto ai sensi del d.lgs.231/01.

I rapporti con i Clienti di natura pubblica o, meglio, che ricoprono funzioni o esercitano poteri di natura pubblicistica, sono riservati esclusivamente al personale manageriale o/e individuato espressamente da parte dell'Organo Amministrativo.

In linea con il Codice Etico di Gruppo, Infodata S.p.A. non tollera che i propri dipendenti influiscano, con qualsiasi mezzo, sul procedimento decisionale, contrattuale e non, qualora parte coinvolta risulta esser una P.A.: per questa ragione ripudia ogni forma di corruzione come strumento di conduzione o condizionamento dei propri affari.



Il personale a stretto contatto con la P.A. (*i.e.* funzioni pubbliche) per ragioni di servizio, ha l'obbligo di serbare una condotta caratterizzata dalla professionalità, gentilezza, collaborazione e verità, astenendosi dal porre in essere azioni od omissioni che possano ledere gli interessi di Infodata S.p.A.

Questi fattori guidano tutti i dipendenti, anche quando si tratta di instaurare o proseguire rapporti su base documentale con una pubblica amministrazione: nell'ambito dei rapporti contrattuali instaurati, è fatto divieto di creare una falsa documentazione o attestazione, nonché modificare la documentazione in possesso per fini illeciti o fornire una documentazione non veritiera, sia nella forma che nella sostanza.

Qualora, nell'ambito dell'attività svolta presso una pubblica amministrazione, un dipendente venga avvicinato o lo stesso abbia la percezione che si stiano ponendo in essere delle condotte o pratiche in violazione dei principi etici di cui la Società o del Gruppo si fa portatore, deve immediatamente comunicarlo al superiore o agli organi di controllo interno preposti di Infodata S.p.A.

■ **Gli stessi principi valgono qualora la tipologia di clientela si inquadri, comunemente, nella natura privatistica.**

Coloro che ricoprono posizioni di vertice nell'ambito dell'organizzazione societaria devono, nell'esercizio del proprio ufficio, tenere sempre una condotta irreprensibile, incensurabile, lontana da logiche corruttive e, pertanto, assolutamente rispettosa delle leggi, avendo sempre cura di tenere indenne Infodata S.p.A. da un potenziale nocumento, frutto di illecite pratiche corruttive tra privati.

Questo obbligo di fedeltà, di protezione e di astensione, vige, altresì, nei confronti di coloro che agiscono sotto la direzione o la vigilanza di un soggetto che ricopre funzioni gerarchicamente superiori.

Sotto un punto di vista gestionale, invece, riconoscendo il valore dell'ascolto e del dialogo, la Società istituisce strumenti e canali volti ad assicurare ai Clienti una comunicazione tempestiva, basata su informazioni complete, soprattutto per quanto concerne caratteristiche, funzioni, costi e rischi del servizio offerto.

In particolare, le comunicazioni, i contratti, i documenti e ogni altra informazione rilasciata dall'azienda dovranno essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile diretto e di uso comune;
- completi e veritieri, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione per il cliente attuale o potenziale;
- rispettosi delle disposizioni in materia di tutela della *privacy*.

Nel gestire i rapporti con i Clienti, è fatto obbligo di rispettare le procedure interne, garantendo adeguati *standard* di qualità e sicurezza, favorendo la massima soddisfazione degli stessi, attraverso competenza, la disponibilità, la correttezza e la cortesia.

Infodata garantisce che il trattamento dei dati personali dei Clienti avviene nel rispetto della normativa vigente. Garantisce inoltre che i dati e le informazioni siano registrate ed elaborate in modo completo, tempestivo e nel rispetto della dovuta riservatezza.

La Società favorisce il dialogo e la collaborazione con i Clienti e privilegia la risoluzione in via non giudiziale dei possibili contrasti, promuovendo procedure conciliative per prevenire le controversie giudiziali tra l'azienda e il cliente.

### 8.2 Fornitori e c.d. "terze parti"

Rientrano nella presente categoria tutti i Destinatari che, a vario titolo, forniscono beni, servizi, prestazioni professionali e risorse necessarie alla realizzazione delle attività e all'erogazione dei servizi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi o a tutelare gli interessi di Infordata S.p.A. La condotta di Infordata S.p.A. nelle fasi di approvvigionamento di beni, servizi e opere è improntata alla ricerca della qualità, economicità, condivisione di valori, correttezza, equità e tracciabilità di tutte le operazioni.

La selezione si basa sulla valutazione della qualità ed economicità delle prestazioni, condivisione dei principi etici, dell'idoneità tecnico-professionale, del rispetto dell'ambiente e della responsabilità sociale, secondo le regole dettate da appositi regolamenti e procedure interne.

Infordata si impegna a sviluppare con questi Destinatari rapporti di cooperazione fondati su una comunicazione chiara e trasparente, rivolta allo scambio reciproco di competenze e informazioni e che favorisca la creazione di valore comune.

Non possono esser accettati/offerti omaggi, regali e simili se non di modesto valore, evitando di compromettere la *partnership* con pressioni tendenti ad ottenere cosiddetti "trattamenti di favore" o condizioni di reciprocità che possono minare la reale concorrenza tra aziende fornitrici. Infordata si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei fornitori con adeguate azioni preventive di natura organizzativa e tecnica e, prima ancora, pretende che i propri *partner* dimostrino l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge previsti in materia.

Vengono adottate specifiche procedure che selezionano e rendono valutabili le competenze del *partner*, per migliorare le proprie prestazioni nel caso esse presentino anomalie che possano pregiudicare il mantenimento della sua qualificazione.

La gestione dei contratti con questi Destinatari è fondata sulla correttezza, tracciabilità delle operazioni finanziarie, rifuggendo ogni possibile forma di abuso.

Per quanto di competenza ed applicabile all'oggetto del rapporto instaurato con Infordata S.p.A., le c.d. "terze parti" hanno l'obbligo contrattualmente previsto di aderire e conformarsi alle previsioni del presente Codice Etico e di Comportamento e del MOG231. A tale scopo, nei contratti è prevista una clausola *ad hoc* che vincola ed impone a questi Destinatari il rispetto delle prescrizioni di volta in volta applicabili previste dal presente documento e dal MOG231 di Infordata S.p.A.

### 8.3 Concorrenza

Infordata deve competere con i suoi concorrenti secondo principi legalmente validi; si impegna quindi a commercializzare servizi puntando sul loro valore e qualità, senza denigrare la concorrenza.

L'impiego di mezzi illeciti per acquisire segreti commerciali od altre informazioni riservate di concorrenti è assolutamente vietato, così come l'applicazione di condizioni di prezzo e

contrattuali particolari o inique, che abbiano il solo fine di escludere concorrenti dalla trattativa o dal mercato.

#### 8.4 Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra la Società ed i *mass media* spettano alle funzioni aziendali appositamente designate e devono essere svolti in coerenza con le politiche ed i programmi aziendali.

Le comunicazioni della Società verso l'ambiente esterno devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali e tra loro omogenee. Le dichiarazioni rese per conto di Infodata S.p.A. devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione della funzione aziendale competente.

La documentazione marketing (*brochure, depliant, ecc.*) proposta da Infodata è realizzata impegnandosi a fornire unicamente informazioni corrispondenti alla realtà.

Anche i siti web della Società sono sviluppati nel rispetto dei valori ivi sanciti, impegnandosi a non pubblicare informazioni non rispondenti alla realtà o diffamatorie.

#### 8.5 Le organizzazioni politiche e sindacali

I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità caratterizzano i rapporti intrattenuti dalle funzioni aziendali con le organizzazioni politiche e sindacali.

La Società non eroga, in linea di principio, contributi diretti o indiretti a partiti politici, a comitati e organizzazioni politiche e sindacali.

Infodata S.p.A., al fine di meglio tutelare i diritti dei lavoratori e la crescita della democrazia economica, si impegna a favorire buoni e continuativi rapporti con le Organizzazioni Sindacali e di tutela dei lavoratori.

### 9. Dove è possibile consultare il Codice Etico e di Comportamento

Per raggiungere sempre il più alto numero di interlocutori, è pubblicato sul sito istituzionale della Società nella sezione "*Company*". Allo stesso tempo, oltre in formato cartaceo disponibile presso la sede legale della Società, è messo a disposizione di tutti i Destinatari sull'intranet aziendale o attraverso modalità digitali.

### 10. Segnalazioni delle violazioni

Infodata S.p.A. richiede a tutti coloro che a vario titolo collaborano alle attività aziendali, di impegnarsi nel diffondere e conformare i propri comportamenti alla politica espressa nel presente Codice.

È compito di ciascuno adoperarsi per mantenere sempre alti i livelli di attenzione sugli esposti principi, acclarati quali inderogabili per la Società e, pertanto, segnalare, a mezzo dei canali previsti dalle *policy* interne e dal MOG231, qualora a conoscenza di violazioni – potenziali o in essere – degli stessi.

### 11. Violazioni del Codice Etico e di Comportamento

Il Codice Etico e di Comportamento di Infodata S.p.A., assume una rilevanza tale da attribuirne valore contrattuale e, perciò, da farsi valere tanto nei confronti di tutti i Destinatari, dipendenti e soggetti terzi che interagiscono per ragioni commerciali con la Società.

È fatto obbligo a tutti di conformarsi a tali prescrizioni etiche.

La violazione del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con Infordata S.p.A. e, qualora accertata, può portare ad azioni e/o all'irrogazione di sanzioni disciplinari, in ottemperanza alle norme di legge, del CCNL applicato, del Codice Disciplinare 231 e dai contratti sottoscritti.

La Società attiverà tutti i rimedi che la legge prevede a tutela degli interessi eventualmente lesi e derivanti dalle condotte in violazione del presente Codice e del MOG231.

Qualora esse siano poste in essere da *partner* commerciali o terzi che intrattengono relazioni con Infordata S.p.A., l'accertamento della violazione del Codice Etico, comporterà l'attivazione delle clausole risolutive del rapporto, riservandosi la più ampia tutela dei propri interessi.

## **12. Entrata in vigore**

La presente versione n.4 del Codice Etico e di Comportamento di Infordata S.p.A. giunge a seguito dell'istituzione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del canale di segnalazione interno ai sensi del d.lgs.24/2023, che ne implementa e rinnova i contenuti della precedente versione.

Questa, preventivamente diffusa nell'ambito di tutta la compagine societaria onde garantirne un efficace recepimento, è a disposizione per la consultazione sul sito istituzionale della Società nonché sul portale intranet.

## **13. Gestione del Codice Etico e di Comportamento**

Tutte le attribuzioni in tema di redazione, revisione ed attuazione del presente Codice sono riservate al Consiglio di Amministrazione, delegando all'Amministratore Delegato il compito di assicurarne la massima diffusione.

Fermo restando l'obbligo di ogni funzione aziendale di garantire l'aderenza delle proprie risorse al presente Codice, il compito di vigilare sull'efficace adozione ed attuazione dei principi in esso contenuti, è attribuito all'Organismo di Vigilanza di Infordata S.p.A.